

UDA – CICCIO PASQUALINO E LE PRIME UOVA DI PASQUA

A cura di StravagArte – Progetto didattico ispirato alla storia:

Ciccio Pasqualino e le prime uova di Pasqua

© 2024 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Titolo dell'Unità di Apprendimento

La magia della condivisione: imparare a dire per favore, grazie e scusa con Ciccio Pasqualino

Traccia narrativa

Ciccio Pasqualino è un coniglietto egoista che non condivide mai nulla con gli altri animali del bosco. Il giorno di Pasqua rimane intrappolato in una rete e grazie all'aiuto di un'amica impara l'importanza di dire per favore, grazie e scusa. Cambiando atteggiamento, crea delle uova di Pasqua da regalare agli amici, dando origine a una tradizione di generosità e condivisione.

Età/Classe di riferimento

Bambini 6-10 anni – scuola primaria, classi prima e seconda

Durata del percorso

Circa 6-8 ore distribuite in 4-5 incontri di 60-90 minuti, con possibilità di adattamento a tempi più brevi per laboratori pomeridiani o moduli intensivi.

Competenze chiave coinvolte

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (educazione emotiva, socializzazione, consapevolezza dei sentimenti)
- Competenza comunicativa in lingua italiana e inglese (comprensione e produzione orale e scritta bilingue)
- Competenza digitale di base (uso di QR code per accedere a materiali educativi integrativi)
- Competenza culturale e artistica (narrazione, teatro di figura, manualità artistica)
- Competenza civica e sociale (rispetto, gentilezza, collaborazione e condivisione)

Traguardi di sviluppo delle competenze

- Saper riconoscere e usare parole chiave di cortesia (per favore, grazie, scusa) nelle relazioni quotidiane
 - Partecipare attivamente a attività di gruppo con atteggiamento collaborativo e rispettoso
 - Comprendere e raccontare una storia in lingua italiana e inglese, cogliendone i valori principali
 - Sviluppare abilità manuali attraverso la costruzione e decorazione di burattini e materiali creativi
 - Riflettere sull'importanza della condivisione e dell'empatia con i coetanei e gli adulti
-

Obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali

Italiano

- Ascolto attivo e comprensione di un racconto narrato

- Espressione orale e partecipazione dialogica

Lingua inglese

- Comprensione di semplici frasi e parole chiave in contesti narrativi

- Uso di parole chiave di cortesia in lingua inglese

Arte e manualità

- Sviluppo della motricità fine attraverso ritaglio, coloritura e assemblaggio

- Creazione di oggetti artistici con materiali di uso comune

Educazione civica

- Riflessione sul valore della gentilezza e della condivisione

- Impegno nel rispetto e nella collaborazione con gli altri

Educazione emotiva

- Riconoscimento e gestione delle emozioni legate alla gentilezza e al perdono
-

Metodologia e strategie didattiche

Il percorso si basa su un approccio narrativo e laboratoriale che mette al centro la storia Kamishibai come stimolo emotivo e culturale. Si predilige l'apprendimento esperienziale attraverso l'ascolto, il dialogo, la manipolazione e il gioco cooperativo. L'educatore guida i bambini in un percorso inclusivo, valorizzando ogni partecipazione e adattando le attività alle diverse esigenze. Il bilinguismo italiano/inglese è veicolato con naturalezza per favorire familiarità con la lingua straniera.

Attività previste, collegate alla storia e suddivise in fasi

Fase 1 – Lettura e narrazione interattiva

Durata: 60 minuti

L'adulto presenta il Kamishibai, legge la storia coinvolgendo i bambini, stimola domande e riflessioni sui temi della gentilezza e della condivisione. Introduce le parole chiave "per favore", "grazie" e "scusa" in italiano e inglese.

Fase 2 – Drammatizzazione e dialoghi

Durata: 90 minuti

I bambini interpretano i personaggi principali con i burattini di cartoncino. L'adulto guida la recitazione e la ripetizione delle parole chiave, promuovendo espressione, ascolto e partecipazione attiva.

Fase 3 – Laboratorio creativo: costruzione e decorazione delle uova di Pasqua

Durata: 90 minuti

I bambini realizzano con carta, colori e materiali semplici uova di Pasqua ispirate a quelle di Ciccio, inserendo piccoli messaggi o simboli di gentilezza.

Fase 4 – Attività di gruppo e gioco cooperativo

Durata: 60 minuti

Giochi simbolici e cooperativi finalizzati a rinforzare i concetti di condivisione e rispetto reciproco, come la "catena del grazie" e il "passa il dono".

Fase 5 – Riflessione e condivisione

Durata: 30-45 minuti

Discussione guidata sulle esperienze vissute, sui cambiamenti di Ciccio e sull'importanza della gentilezza nella vita quotidiana. Possibile creazione di un cartellone con le "regole della gentilezza" elaborate dai bambini.

Materiali necessari

- Storia Kamishibai cartacea "Ciccio Pasqualino e le prime uova di Pasqua"
- Burattini di cartoncino da ritagliare (personaggi principali)
- Carta colorata, cartoncini, forbici a punta tonda, colla stick
- Pennarelli, pastelli, tempere atossiche
- Materiali per decorazione uova (cartoncini, glitter, adesivi, nastri)
- Spazi per gioco e attività di gruppo
- Eventuale lavagna o cartellone per riflessioni collettive

Criteri di valutazione e strumenti di osservazione

- Partecipazione attiva alle letture e alle attività di gruppo
- Capacità di ascolto e comprensione della storia
- Uso corretto e contestuale delle parole chiave di cortesia
- Capacità di collaborazione e rispetto reciproco durante i giochi
- Creatività e cura nella realizzazione manuale delle uova e dei burattini
- Attitudine positiva verso la condivisione e il dialogo

Eventuali adattamenti per bisogni educativi speciali (BES)

- Attività differenziate in base alle abilità motorie o cognitive, con supporto individuale se necessario
 - Uso di materiali tattili e colori contrastanti per facilitare la percezione
 - Tempi di lavoro flessibili e pause adeguate
 - Coinvolgimento di mediatori o educatori specializzati per facilitare la comunicazione
 - Semplificazione del linguaggio o uso di immagini simboliche per favorire la comprensione
-

Prodotti finali / documentazione dell'esperienza

- Racconto orale e/o scritto prodotto dai bambini con l'uso dei burattini
 - Cartellone collettivo "Le parole della gentilezza" con disegni e scritte
 - Uova di Pasqua decorate con messaggi di cortesia e condivisione
 - Eventuali foto o video documentazione del percorso (se permesso)
 - Relazione educativa sintetica a cura degli insegnanti o educatori
-

Traccia narrativa della storia Kamishibai di riferimento

Ciccio Pasqualino è un coniglietto egoista che non condivide i suoi giochi e cibo con gli amici del bosco. Il giorno di Pasqua rimane intrappolato in una rete e grazie all'aiuto di una scoiattolina impara le parole per favore, grazie e scusa. Cambiando atteggiamento, prepara uova di Pasqua con sorprese da regalare a tutti, facendo nascere la tradizione della condivisione e della gentilezza. Una storia di amicizia, empatia e collaborazione da leggere tutto l'anno.